

Verbale del Consiglio ristretto di Corso di Studi in Design&Engineering

Riunione del 11 novembre 2016

Presenti:

Docenti strutturati

Michele Carboni
Marco Carnevale
Alberto Cigada
Barbara Del Curto
Silvia Ferraris
Gianmarco Griffini
Mario Guagliano
Matteo Ingaramo
Claudia Marano
Margherita Pillan
Lucia Rampino

Rappresentanti degli studenti

Lorenzo Ferrari

Assenti giustificati:

Docenti strutturati

Venanzio Arquilla
Monica Bordegoni
Roberto Chiesa
Marinella Levi
Barbara Previtali

Il giorno **10 novembre 2016** alle ore **14:30**, presso l'aula **B2. 1.15** (via Candiani 72 – edificio B2 - 1° piano), Campus Durando si è riunito in seduta ristretta il Consiglio di Corso di Studi in Design & Engineering, con il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Manifesto degli studi
3. Regolamento didattico
4. Comunicazione del CLM
5. Relazione AVA
6. Varie ed eventuali

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore apre la seduta.

Assume il ruolo di Segretario verbalizzante Silvia Ferraris.

1. Approvazione verbale

Il Coordinatore sottopone ad approvazione il verbale della seduta del 22/07/2016.

Il verbale è approvato all'unanimità.

A proposito dei temi trattati nella seduta di Luglio, il Coordinatore informa il Consiglio che la settimana successiva è in programma una riunione per discutere dei "corsi a scelta". A Tale incontro

parteciperanno, oltre al coordinatore, Alberto Cigada, Monica Bordegoni, Luisa Collina, Preside della Scuola del Design.

2. Manifesto degli studi

Il Coordinatore informa il Consiglio della prossima creazione del corso di laurea in Interaction Design (nome provvisorio). Il corso accoglierà 40 studenti e non richiederà alla Scuola del Design di erogare crediti aggiuntivi. Per fare ciò la Scuola propone di distribuire gli studenti nei Design Studio che già hanno una componente di interaction. In quest'ottica, 15 studenti dovrebbero seguire i Product Development Design Studio 1 e 2, del primo anno di Design & Engineering.

Il Coordinatore riflettendo sul fatto che quest'anno, pur in una condizione di aumento delle richieste di iscrizione al CLM, solo 7 studenti hanno scelto la sezione DE3 dedicata all'interaction, valuta positivamente la richiesta. Sottopone, quindi la questione al Consiglio, mettendo in luce un'altra questione correlata, ovvero il numero programmato degli accessi al corso di studio.

A Design & Engineering il numero programmato degli accessi era originalmente di 80 studenti divisi su 2 sezioni. Con il passaggio del CLM in inglese e il relativo crediti aggiuntivi a disposizione del CLM, è diventato di 100 divisi su sezioni.

Oggi, visto che verranno meno i crediti dovuti all'internazionalizzazione e visto l'interesse verso il nuovo CLM in design for interaction, il Coordinatore propone di ridimensionare il numero a 90 studenti, mantenendo però le 3 sezioni. In questo modo si potranno selezionare meglio gli studenti in ingresso ed accogliere agevolmente gli studenti dal nuovo CLM in interaction design.

Dopo una breve discussione sul tema, il Coordinatore chiede al consiglio di deliberare in merito ai seguenti punti:

- Proporre alla scuola che **10 studenti** del nuovo corso in Interaction Design siano accolti all'interno dei corsi "Product Development Design Studio 1 sez.3" e "Product Development Design Studio 2 sez.3", del primo anno di Design & Engineering;
- Proporre il numero programmato degli accessi al corso di studio il CLM in D&E a **90 studenti**;
- Richiedere che il CLM in D&E mantenga le 3 sezioni.

Il Consiglio approva all'unanimità.

In seguito, in relazione al Manifesto degli Studi il Coordinatore illustra l'opportunità di riaccorpere in un corso i 6 crediti LART03, oggi divisi sui due corsi "design thinking" e "design fundamentals", sui quali sono divisi 6 crediti ICAR 13. Ciò permetterebbe di ripensare ai contenuti del corso LART03 valutando anche la possibilità di sostituire il corso con un'altra disciplina tra quelle previste dal piano ministeriale. Il Coordinatore propone di valutare l'opportunità di inserire un insegnamento che aiuti gli studenti a sviluppare capacità di valutazione di fattibilità economica dei progetti.

Il Consiglio discute questa opportunità e decide di vincolare questo cambiamento all'individuazione del docente adatto a questo insegnamento. Si rimanda pertanto la definizione di questo insegnamento e del relativo SSD alla programmazione didattica del a.a. 2018/19.

3. Regolamento didattico

Il Coordinatore propone al Consiglio una descrizione di “elaborato di tesi”, che preveda un tipo di tesi “classica” e una “breve”, come deciso nella seduta del consiglio di luglio. Nel scegliere la definizione fa riferimento al Regolamento esame di laurea di altri CLM della scuola del Design che già hanno tale diversificazione. Propone quindi questo testo:

“Ai sensi del DM 270/04 art. 11 comma 5 la prova finale della Laurea Magistrale consiste nella presentazione di una tesi elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

*L'elaborato ha carattere di sperimentazione e originalità e può portare sia a esiti progettuali sia ad avanzamenti sul piano teorico e storico-critico. In entrambi i casi l'elaborato deve contenere una premessa di carattere metodologico che illustri i fondamenti disciplinari, le ragioni e le finalità conoscitive entro cui è stato costruito il percorso di ricerca e **quali elementi costituiscono contributi originali del candidato**. Costituisce un'importante occasione formativa a completamento del percorso didattico e permette la **dimostrazione della maturità e della capacità critica sviluppata dal laureando negli ambiti del progetto in relazione ai contenuti del Corso di Studi**.*

Si tratta di un'opera individuale che può essere sviluppata entro una più articolata attività condotta in collaborazione con altri studenti; negli esiti finali tuttavia deve essere chiaramente riconoscibile il contributo del singolo candidato.

L'elaborato può essere mutuato dal lavoro di progetto sviluppato nel Laboratorio di Sintesi Finale di cui può costituire approfondimento teorico o avanzamento progettuale, oppure può riguardare una tematica progettuale o teorica slegata dall'esperienza del Laboratorio scelta tra quelle proposte ogni anno dai Docenti della Scuola.

Gli elaborati di Laurea Magistrale sono costituiti da una relazione che contenga l'impostazione teorico-critica del problema progettuale, le fasi di svolgimento, gli obiettivi del lavoro, la bibliografia e le fonti documentali; le tavole tecniche di progetto, il modello fisico e/o virtuale.

Nella presentazione dell'elaborato di Tesi il candidato potrà avvalersi degli strumenti digitali, audio/video e cartacei necessari ad esporre in forma di efficace sintesi i contenuti del lavoro svolto. Il tempo massimo a disposizione del Laureando per la discussione è di circa 20 minuti comprese le eventuali domande della commissione. Durante la discussione, il candidato, sempre nel rispetto dei tempi massimi previsti, potrà presentare, oltre al lavoro di tesi, il resoconto della attività di tirocinio se pertinenti con la Tesi di Laurea Magistrale.

La valutazione conclusiva tiene conto sia della carriera dello studente nel biennio di Laurea Magistrale, sia della valutazione del lavoro di Tesi. Essa si baserà sulla media ponderata dei voti riportati negli esami, con un possibile incremento definito dalla Commissione di laurea:

- **compresa tra 0 e 8 punti in caso di tesi progettuali o di ricerca **sperimentale** e teorica;**
- **compresa tra 0 e 4 punti in caso di tesi compilativa.**

Ove venga conseguito il voto massimo, e in particolare quando la votazione complessiva supera il punteggio di 110/110, la Commissione prende in considerazione l'attribuzione della lode. Si rammenta, infatti, che la Laurea con lode non premia la prova finale, bensì tutta la carriera dello studente. L'attribuzione della Lode, in ogni caso, richiede parere unanime della Commissione. Ogni anno il Rettore nomina, su proposta del Preside, per ogni Consiglio di Corso di Studi, una Commissione Unica di Corso di Studi, presieduta dal Presidente/Coordinatore di Consiglio di Corso di Studi. Le Commissioni Uniche sono formate da Professori ufficiali della Scuola del Design.

La tesi è scritta in lingua italiana o inglese e preceduta da un abstract in doppia lingua.

La discussione è in lingua italiana o inglese.”

Il Coordinatore sottolinea che nel testo si propone una modifica per D&E: da «tesi progettuali o ricerca **storico-critica** e teorica» a «tesi progettuali o ricerca **sperimentale** e teorica».

Propone inoltre di approvare, senza esplicitazione scritta nel regolamento didattico, che la «tesi compilativa» possa definirsi attraverso le seguenti tipologie ricorrenti:

- Approfondimento individuale sul tema del Laboratorio di sintesi
- Stato dell'arte su tema di ricerca
- Progetto svolto in tirocinio

Dopo una breve discussione sul tema, il Coordinatore chiede al Consiglio di deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Comunicazione del CLM

Il Coordinatore informa che sono a disposizione del CLM 2000,00 Euro per il progetto del sito. Propone di accorpate tali fondi con il CL e CLM di Prodotto e assegnare il progetto ad un unico designer.

Il Consiglio approva la proposta all'unanimità.

Silvia Ferraris illustra il lavoro svolto con Barbara del Curto di analisi dei siti delle altre scuole Polimi che ha portato all'individuazione di alcuni contenuti standard e altri opzionali, proponendo quelli

adatti a D&E. Si apre una discussione in cui il Consiglio da mandato al coordinatore e al segretario e a Barbara Del Curto di procedere a predisporre una prima versione del sito.

5. Relazione AVA

Il Coordinatore introduce il tema della RAPPORTO DI RIESAME AVA 2016 (il cui rapporto è stato inviato in anticipo al consiglio), e riporta i feedback di Venere Ferraro e Silvia Ferraris che hanno partecipato alle giornate di aggiornamento organizzate dal Presidio AVA in Ateneo. I feedback sono molto positivi per la Scuola del Design e, quindi, dei relativi CL e CLM, compreso D&E.

Alla luce di questo, si è proceduto ad aggiornare e integrare la relazione degli anni precedenti.

Il Coordinatore e Silvia Ferraris procedono ad illustrare i contenuti della relazione RAPPORTO DI RIESAME AVA 2016, soffermandosi in particolare sullo "stato di attuazione delle azioni di miglioramento previste":

- Comunicare in modo più coerente le finalità e la struttura del CDLM-D&E;
- Alzare la qualità dei profili degli studenti stranieri ammessi al CDS;
- Favorire scambi con l'estero;
- Attivare percorsi di doppia laurea interni all'Ateneo.
- Far conoscere le potenzialità del profilo formato dal percorso di studi.

Dopo una breve discussione sul tema, il Coordinatore chiede al Consiglio di approvare il testo della relazione RAPPORTO DI RIESAME AVA 2016.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Varie ed eventuali

Il Coordinatore informa che, chiuse le immatricolazioni di questo anno accademico, risultano iscritti **60 studenti ammessi italiani** (di cui 47 già immatricolati regolarmente e 13 devo perfezionare la loro posizione per ragioni diverse) e **31 studenti stranieri immatricolati** (di cui 8 UE).

In aula, tuttavia possono essere presenti più stranieri, in quanto ci sono anche gli studenti Erasmus, che scelgono alcuni corsi singoli.

Il Consiglio si chiude alle 16:30.